

## Turismo culturale, opportunità per il Cantone

Eventi&Cultura

confronTi14

Si è tenuto nella mattinata del 17 giugno scorso a Bellinzona, presso l'Auditorium di BancaStato, confronTi-turismo, convegno di studio promosso dall'Ire-Istituto di ricerche economiche dell'Università della Svizzera Italiana. Scopo dell'incontro era approfondire il tema del turismo culturale nel nostro Cantone, sottolineando alcune specificità della domanda e dell'offerta ticinesi, cercando di fornire risposta al quesito: "È il nostro un Cantone a vocazione culturale?".

Con l'obiettivo di supportare l'economia e il territorio ticinese, confronTi si propone annualmente come contenitore di due distinti momenti incentrati sulle contingenze economiche: confronTi-turismo - legato alle tematiche trattate dall'Osservatorio del turismo (O-Tur) - e confronTi-economia - focalizzato sui temi approfonditi dall'Osservatorio delle politiche economiche (O-Pol). Entrambi gli osservatori, O-Tur e O-Pol, sono stati creati dall'Ire a supporto delle sue attività di ricerca applicata e di servizio.

Il primo dei due appuntamenti dell'edizione 2014 di confronTi-turismo è stato aperto

dal professor Rico Maggi, direttore dell'Ire, che nel suo intervento, 'Opportunità e sfide del Turismo Culturale', ha sottolineato come per migliorare il settore sia importante dare risalto alla differenza fra turisti che arrivano sul territorio proprio per consumare cultura e turisti richiamati invece da altri motivi, ma che si trovano contingentemente anche a fruire la cultura. Questo perché, con gradi e intensità diverse, la cultura è parte di ogni esperienza turistica. Va dunque promosso un 'branding' efficace e investimenti nelle risorse umane.

A seguire la relazione dell'economista Angela Besana, professoressa presso l'università Iulm di Milano, che nel suo intervento sul tema: 'Profiling del Turista Culturale Contemporaneo' ha cercato di tratteggiare le caratteristiche salienti del turista culturale, tracciandone una sorta di 'identikit', sottolineando l'importanza del paesaggio, che può anch'esso far parte della cultura. La mattinata è proseguita con gli interventi di Stefano Scagnolari e Igor Sarman (rispettivamente responsabile e ricercatore dell'Osservatorio del Turismo (O-Tur) dell'Ire), che hanno riportato i risultati



di due ricerche condotte sulle abitudini delle persone culturalmente attive a Lugano e su quelle dei proprietari di case secondarie nella regione del Lago Maggiore. I relatori non hanno mancato di sottolineare l'importanza dell'ormai prossima apertura del Lac (Lugano Arte e Cultura), il nuovo centro culturale della Città di Lugano, che amplierà l'offerta di eventi culturali nel Cantone. Al termine delle relazioni è stata organizzata una tavola rotonda, moderata da Rico Maggi, cui hanno preso parte i rappresentanti del settore turistico e di quello culturale: Claudio Chiapparino

(coordinatore area Turismo ed Eventi, Dicastero Turismo, Eventi e Congressi, Dicastero Giovani e Lavoro, Città di Lugano), Elena Marchiori (dottoressa ricercatrice, webatelier.net), Fabio Bonetti (direttore dell'Ente Turistico Lago Maggiore) e Elia Frapolli (direttore di Ticino Turismo).

Il prossimo appuntamento organizzato da confronTi - confronTi-economia - si terrà il 27 novembre prossimo, sempre presso l'Auditorium di BancaStato a Bellinzona.

Per informazioni:  
[www.confronti.ch](http://www.confronti.ch)

## Un osservatorio sulla sostenibilità

Eventi&Cultura

Acquisti & Sostenibilità è un'organizzazione non-profit fondata nel 2007, unica nel suo genere in Italia, che si occupa di sostenibilità ambientale, sociale, etica ed economica della catena di fornitura per imprese piccole, medie e grandi, a qualsiasi settore di mercato appartengano. A loro quest'innovativa organizzazione offre sostegno ed aggiornamento continuo, supportandole nel comprendere come introdurre criteri sostenibili nelle pratiche di business e di gestione delle catene di fornitura, con la finalità di trarne un vantaggio competitivo.

Attualmente essa annovera una cinquantina di 'soci impresa' e si avvale del supporto di diversi partner nazionali e internazionali, promuovendo numerosi progetti, ricerche e studi, realizzati sia in proprio, sia avvalendosi di Università e di terzi.

Acquisti & Sostenibilità è dunque focalizzata nella diffusione della 'sostenibilità' lungo la supply chain end-to-end delle imprese (clienti e fornitori) pri-



vate e pubbliche, 'sostenibilità' che considera una leva di innovazione e competitività per le imprese del futuro.

Essa opera, in pratica, a guisa di piattaforma di confronto, partnership e arricchimento professionale per chi intenda innovare il proprio modello di business. La direzione, che è affidata a manager e imprenditori, si basa su un network nazionale e internazionale per l'aggiornamento sulla tematica e sul benchmarking.

Dal 2007 Acquisti & Sostenibilità realizza ogni anno uno specifico Osservatorio sulla Sostenibilità della supply chain (Ossc), volto a rilevare le pratiche di sostenibilità della catena di fornitura nei Rendiconti Csr e di sostenibilità nelle altre fonti di informazioni pubbliche delle principali aziende italiane (dall'edizione 2014 si aggiungono circa 250 aziende internazionali).

L'analisi statistica e comparata viene arricchita con informazioni utili alla comprensione delle rilevazioni e integrata con risorse a supporto della progettazione e implementazione della sostenibilità nella supply chain e in azienda.

L'Ossc ha come oggetto la rilevazione del livello di diffusione e di qualità delle informazioni relative alla sostenibilità della supply chain all'interno degli strumenti di comunicazione e rendicontazione.

Per quanto riguarda l'areale di osservazione, questo è costituito da società italiane che pubblicano il Rendiconto di sostenibilità o Csr e che sono incluse nell'indice 'Ftse It All Share', nonché da un campione di altre società italiane o filiali italiane, selezionate dall'Ossc stessa, con dimensioni significative o comunque ben rappresentative della realtà imprenditoriale pubblica e privata italiana.

Per quanto riguarda l'edizione Ossc 2013 sono state analizzate 50 imprese incluse nell'indice Ftse It All Share e 26 società, non Ftse It All Share, rappresentative della realtà im-

prenditoriale pubblica e privata italiana.

Scopo principale dell'Ossc è quello di supportare le aziende, i manager e gli imprenditori soci di Acquisti & Sostenibilità, e in generale il mercato italiano, nell'individuare le opportunità di crescita nell'adozione di processi, innovazioni tecnologiche e pratiche organizzative, che facilitano una crescita nel livello di maturità della sostenibilità della Supply Chain.

Un dato interessante che emerge è che il 96% delle imprese Ftse It All Share segue politiche di sostenibilità per la supply chain e le migliori valutazioni tra i rendiconti Csr delle imprese non Ftse It All Share sono riferite ai settori alimentare (+75%) e commercio (+85%).

Il 30% delle imprese Ftse It All Share adotta strumenti specifici per la valutazione di sostenibilità dei fornitori e il 30% delle imprese Ftse It All Share prevedono iniziative a supporto dei fornitori in tempi di crisi.

**Per informazioni:**  
[www.osservatoriosostenibilita.org](http://www.osservatoriosostenibilita.org)  
[www.acquistiesostenibilita.org](http://www.acquistiesostenibilita.org)

## Scuola Club Migros, **Eventi&Cultura** riferimento nell'inglese

Nel 2013, ben 27.469 persone hanno seguito un corso di lingua inglese presso la Scuola Club Migros. Circa il 5% degli iscritti ai corsi ha sostenuto un esame per conseguire un certificato Cambridge, di livello "First", "Advanced" o "Proficiency", i diplomi di lingua inglese più conosciuti e più quotati a livello mondiale. La Scuola Club Migros ha ora introdotto su scala nazionale i materiali didattici Cambridge (Cup) per tutti i corsi di diploma, riconosciuti sul piano internazionale, e ha siglato un accordo con la Cambridge University Press, la prestigiosa casa editrice di materiali didattici per lo studio della lingua inglese: pertanto, per tutti i corsi di preparazione agli esami verranno



utilizzati esclusivamente i materiali didattici Cambridge.

La Scuola Club Migros è il primo partner svizzero della Cambridge University Press. Ricordiamo come, per quanto riguarda la certificazione delle competenze della lingua inglese, i diplomi Cambridge siano ritenuti i migliori a livello mondiale, poiché hanno valore di standard. Dal 2010 la Scuola Club Migros è riconosciuta quale "Cambridge English Language Assessment Exam Pre-

paration Centre", e in quanto tale è partner di Cambridge English per i corsi di preparazione agli esami di lingua inglese. Ora, grazie all'introduzione su scala nazionale dei mezzi didattici Cambridge per tutti i corsi di diploma, i partecipanti ai corsi beneficeranno di una preparazione agli esami ancora più mirata ed efficace. La Cambridge University Press è stata fondata nel lontano 1534 quale casa editrice dell'Università di Cambridge, considerata una delle più prestigiose università al mondo. La Cambridge University Press è, a livello mondiale, la maggiore e più importante casa editrice di materiali didattici per la preparazione degli esami per l'ottenimento di certificati e diplomi di lingua inglese. La Scuola Club Migros è fiera di aver concluso questo importante accordo, che le consente di collaborare con una delle istituzioni più rinomate a livello internazionale. L'uti-

lizzo dei materiali messi a punto dalla Cambridge University Press garantisce infatti ai partecipanti un insegnamento estremamente mirato e di ottimo livello. Anche il personale docente beneficerà di una formazione specifica per l'utilizzo in aula di questi materiali, così da permettere ai partecipanti di affrontare le diverse prove d'esame, dal livello A2 al C2 (Key, Preliminary, First, Proficiency, ma anche esami più specifici, come Business Preliminary, Vantage o Higher) con un'eccellente preparazione. Un fattore, questo, che migliorerà ulteriormente il tasso di riuscita agli esami dei candidati della Scuola Club Migros.

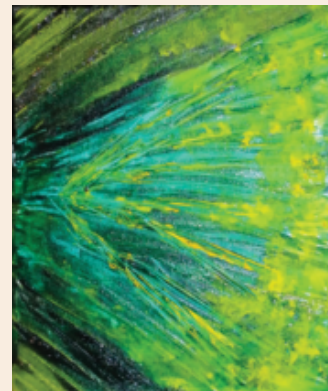
A partire dal 2015, le prove d'esame per l'ottenimento del "First" e dell'"Advanced" verranno proposte con un nuovo formato.

**Per informazioni:**  
[www.scuola-club.ch](http://www.scuola-club.ch)

## Dipinti a tecnica mista

**Eventi&Cultura**

La mostra di dipinti di Héloïse Dada, pittrice luganese, allestita presso il ristorante Casa del Popolo a Bellinzona, rimarrà esposta al pubblico fino al 23 agosto prossimo. I dipinti dell'artista sono realizzati a tecnica mista su plexiglas e su tela. Il nome dell'artista, Héloïse, fa trasparire l'origine belga della mamma, mentre Dada è un cognome d'arte, conferitole da amici, con chiari rimandi al Dadaismo, un movimento che ha interessato tutte le arti visive, sviluppatosi a Zurigo all'inizio del '900, che propone un "netto rifiuto nei confronti dei tradizionali standard artistici". Le sue opere sono espressive e connotate da un forte desiderio di personalizzare i propri dipinti. Da notare come una tradizionale pittura a olio su tela non potrebbe mai permettere all'artista quell'immediatezza fattiva e quella ricerca di armonia fra opposti che si ritrova



nelle sue opere su plexiglas. Nelle sue ultime opere, tuttavia, e proprio su tela, un'estetica nuova comincia ad affiorare: quella di un'espressività che diventa più contemplativa e sembra arrestarne tempo e movimenti.

**Per informazioni:**  
**Ristorante Casa del Popolo**  
**6500 Bellinzona**  
**Tel. 091/825 29 21**